**Nuovi esperimenti e la reazione di Volta**

Nel 1794 i galvaniani producono nuove evidenze a favore dell'elettricità animale. Essi mostrano infatti che le contrazioni possono avvenire anche ponendo semplicemente in contatto i nervi crurali con i muscoli delle zampe delle rane. In quell'anno viene pubblicato il Trattato dell'uso e dell'attività dell'arco conduttore nelle contrazioni dei muscoli, probabimente opera di Galvani stesso oppure del nipote Aldini.

Anche se questi fatti sembrano a favore della vittoria di Galvani, Volta riesce a reinterpretarli, formulando l'ipotesi che anche i conduttori di seconda classe possano essere dei generatori di elettricità.